



REGIONE BASILICATA

PARTE I

Scheda presentazione proposta

SCHEMA PRESENTAZIONE PROPOSTA

1. ANAGRAFICA

a) AMMINISTRAZIONE PROPONENTE

Regione Basilicata

b) DENOMINAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Sulle vie dell'acqua: Basilicata terra di Mefite

Mefite è una divinità italica legata alle acque, invocata per la fertilità dei campi e per la fecondità femminile; a lei veniva attribuito il potere di fare da tramite e di presiedere al passaggio.

I luoghi di culto di Mefite sono situati quasi sempre in un ambiente caratterizzato dalla presenza di acque fluviali o lacustri. Da divinità legata alle acque e alle sorgenti in generale, è stata connessa maggiormente alle esalazioni emanate da acque sulfuree o corrotte come quelle stagnanti, che essa doveva impedire, o a luoghi con fenomeni vulcanici.

Il culto di Mefite è posto in relazione al rito della transumanza, passaggio delle greggi ai nuovi pascoli stagionali. A ridosso dei percorsi tratturali erano presenti antiche aree sacre dedicate alla Mefite

c) DIMENSIONE TERRITORIALE E LOCALIZZAZIONE

Comuni coinvolti¹

- Matera, Irsina, Melfi, Venosa, Rionero in Vulture
- Metaponto, Ferrandina, Tricarico, Pietrapertosa, Pignola
- Scanzano Ionico, Tursi, Aliano, Viggiano, Brienza
- Policoro, Senise, Latronico, Vigganello, Maratea
- Pisticci, Nova Siri
- Lagonegro, Moliterno, Grumento Nova, Potenza

Popolazione residente Comuni coinvolti

302.000 abitanti; tale dato è quello risultante dalle statistiche ufficiali; esso, tuttavia, deve scontare nella realtà l'effetto di importanti fenomeni di spopolamento legato alla emigrazione per motivi di studio, in particolare per i più giovani, e di lavoro.

d) ACCESSIBILITÀ

Comune/i raggiungibile/i entro 3 ore partendo da Milano



¹ Si veda Guida Generale alla Compilazione - Sezione 1. Anagrafica, lettera c), pag. II.

Comune/i raggiungibile/i in più di 3 ore partendo da Milano



d.1)Indicare modalità e tempi di percorrenza da Milano all'area oggetto dell'iniziativa:

- in aereo
 - Per quanto riguarda invece il trasporto pubblico per la Basilicata è necessario fare riferimento:
 - Dal versante tirrenico: Potenza-Napoli Capodichino - Km. 159 circa
 - Dal versante adriatico: Matera-Bari Palese - Km. 64 circa

L'aeroporto Bari Palese è distante appena 60 Km circa dalla città di Matera. Bari Palese è collegato oltre che con Milano anche Roma, Verona, Torino, Venezia, Trapani, Bergamo, Bologna anche con destinazioni internazionali quali Londra (Stanstead e Gatwick), Parigi, Barcellona, Bruxelles, Colonia, Bucarest, Tirana, Stoccarda, Monaco, Timisoara.

Le compagnie interessate sono tra le altre Alitalia, British Airways, Lufthansa, MyAir, Ryan Air, Hapag Lloyd, AirOne, Club Air.

collegamenti tra aeroporto di arrivo e Comune/i oggetto della proposta (taxi, autobus, servizio di autonoleggio, navetta, ecc)

Navetta

Servizio di transfer su prenotazione dall'aeroporto e Stazione di Bari per Matera, Stazione di Metaponto e Stazione di Ferrandina o altre località.

Ferrovie

Dal versante adriatico: è possibile raggiungere il capoluogo con la linea Foggia-Potenza; Matera è raggiungibile da Bari con la linea delle Ferrovie Appulo Lucane (FAL). Il versante Jonico è attraversato dalla linea FS Taranto-Sibari

Principali collegamenti ferroviari presenti in Basilicata:

- Ferrovia Battipaglia-Potenza-Metaponto
- Ferrovia Tirrenica Meridionale
- Ferrovia Jonica
- Ferrovia Avellino-Rocchetta Sant'Antonio
- Ferrovia Foggia-Potenza
- Ferrovia Rocchetta Sant'Antonio-Gioia del Colle
- Ferrovia Sicignano degli Alburni-Lagonegro
- Ferrovie Calabro Lucane
- Ferrovie Appulo Lucane

collegamenti tra stazione di arrivo e Comune/i oggetto della proposta (taxi, autobus, servizio di autonoleggio, ecc) Taxi, autobus e servizi di autonoleggio

- in auto
 - Dal versante tirrenico: percorrendo l'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria uscire allo svincolo Sicignano-raccordo autostradale "Basentana" (SS 407), dopo circa 48 chilometri si raggiunge Potenza; proseguendo sulla stessa per altri 74 chilometri s'incontra lo svincolo per Matera (SS 7) raggiungibile dopo circa 30 chilometri. La Basentana prosegue fino a Metaponto e termina sulla SS Jonica 106 Taranto-Sibari.

Dal versante adriatico: percorrendo la A14 Bologna-Taranto "Autostrada adriatica" fino al

casello di Foggia, si dovrà deviare in direzione Candela (dove si incrocia anche la A16 Napoli-Bari) e proseguire per Melfi e Potenza. Dalla stessa autostrada si può raggiungere Matera uscendo a Bari nord, percorrendo la SS 96 in direzione Altamura (circa 60 chilometri).

- **Altro**

Le uniche strutture portuali presenti in regione sono porti turistici dedicati alla nautica da diporto:

- Porto turistico a Maratea
- Porto turistico a Pisticci
- Porto turistico a Policoro

d.2) Specificare se esiste un servizio di autonoleggio nel Comune/area oggetto della proposta e indicare quale. In caso di risposta negativa, indicare a quanti km è la stazione di autonoleggio più vicina

Nei comuni delle aree su cui l'intervento proposto trova attuazione operano diversi servizi di autonoleggio, come di seguito indicati:

Matera Autonoleggio, Matera

Grassani & Garofalo Srl, Policoro (MT)

Centro Servizi Siap di Vasca Alessandro & C. snc, Melfi (PZ)

Autolinee Grassani, Grassano (MT)

Autolinee E Autonoleggio Manieri Enrico, Venosa (PZ)

Rabite Servizi Turistici, Tursi (MT)

Autolinee Chiruzzi Srl, Bernalda (MT)

Autonoleggio Amico Padula Pasquale, Miglionico (MT)

Auto Taxi Potenza Service di Pasqualino Passatordi, Potenza (PZ)

Autonoleggio Sesamo Soc. Coop., Potenza (PZ)

Renna Autolinee F.lli Renna Srl, Ctr. Bucaletto - 85100 Potenza (PZ)

Autonoleggio Venetucci di Venetucci Daniele, Picerno (PZ)

Caldararo Srl, Galdo (PZ)

Petruzzi Vito Vincenzo, Castel Lagopesole (PZ)

Autolinee & Autonoleggi De Angelis, Grottole (MT)

Nobile Viaggi Autonoleggio Bus di Vincenzo Nobile, Montescaglioso (MT)

Mavibus Noleggio Autobus E Minibus, Venosa (PZ)

Autonoleggio Linea Blu di Paolicelli Angela, Matera (MT)

Europcargruppo Festa Srl, Matera (MT)

Achir Srl, Potenza (PZ)

Autonoleggio Cosentino Srl, Lauria (PZ)

2. PROPOSTA PROGETTUALE

a) DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA²

(max 35 righe, interlinea 1,0, carattere Times New Roman 12)

²Si veda Guida Generale alla Compilazione - Sezione 2. Proposta progettuale, lettera a), pag. II.

Tema ed idea portante della presente proposta progettuale è l'acqua nelle sue molteplici declinazioni, come elemento necessario alle funzioni vitali dell'uomo, garanzia del mantenimento degli ecosistemi naturali, sostegno ai sistemi produttivi, fattore caratterizzante l'ambiente, attrazione turistica, simbolo e traccia di tradizioni e cultura, di religiosità per le popolazioni antiche. La Basilicata è terra ricca di acque; dalla sua ampia geomorfologia si origina una complessa rete idrografica, superficiale e sotterranea, con un sistema di cinque fiumi che sfociano nel mar Jonio, (Bradano, Basento, Cavone, Agri e Sinni), i cui bacini si estendono su circa il 70% del territorio regionale. I laghi artificiali, tra cui S. Giuliano, Monte Cotugno e Pietra del Pertusillo, nati per esigenze di irrigazione, sono divenuti veri paradisi naturali. Si aggiungono i laghi naturali come quelli di Monticchio sul monte Vulture, il lago Laudemio sul monte Papa e il lago della Rotonda alle pendici di monte La Spina. Ma l'acqua in Basilicata è anche espressione antropologica se la si considera elemento primo ed essenziale per la vita dell'uomo nella murgia materana, alveo naturale degli antichi rioni Sassi in cui gli affluenti tributari del torrente Gravina assicuravano l'approvvigionamento idrico necessario alla sopravvivenza. Le acque che scendevano dalla collina venivano canalizzate attraverso acquedotti, cunicoli sotterranei che alimentavano le grandi cisterne pubbliche dette "palombari", riserve idriche per l'intera comunità. Anche le fontane erano alimentate da acquedotti ipogei, la più antica si fa risalire al 1351. Per gli altri bisogni si faceva uso, dell'acqua delle cisterne scavate in ognuna delle case dei sassi. L'acqua rappresenta il sostegno alle attività produttive, al turismo del Tirreno (Maratea) e dello Ionio che bagnano la Basilicata, alle attività agricole, alle filiere agroalimentari, all'industria delle acque minerali, agli impianti delle acque termominerali che emergono sul territorio di Latronico. L'acqua riveste un ruolo essenziale nelle produzioni tipiche regionali. E' grazie alla composizione chimica ed alla fresca temperatura delle acque di irrigazione che il fagiolo di Sarconi IGP ha un alto contenuto di zuccheri semplici che ne caratterizzano il tipico sapore dolce. Secondo esperti è proprio l'acqua l'ingrediente che insieme alla semola di grano duro locale ed al lievito madre conferisce al Pane di Matera IGP il tipico sapore e consistenza. Ogni paese dell'area ha una propria autonoma tradizione gastronomica caratterizzata da un particolare formato di pasta fatta in casa. Paesi e borghi poco distanti hanno paste completamente diverse plasmate dalle mani sapienti delle donne locali dal sapore particolare caratterizzato dalla semola coltivata in loco e dall'acqua sorgiva locale. L'acqua è manifestazione di capacità tecnica, sviluppo tecnologico, innovazione. L'invaso di Monte Cotugno, in agro di Senise, costruito negli anni tra il 1970 è la più grande diga d'Europa in terra battuta; punto nodale dello schema idrico jonico-Sinni, le portate derivate della diga sono destinate a usi plurimi (potabile, irriguo, industriale) della Basilicata e della Puglia, e garantiscono l'approvvigionamento industriale dell'ILVA di Taranto. Gli impianti di potabilizzazione fra cui Masseria Romaniello, a Potenza, modificano le caratteristiche chimico-fisiche della risorsa idrica e la rendono idonea al consumo umano.

La presente proposta intende delineare e strutturare una sorta di viaggio dell'acqua attraverso le epoche, percorso di conoscenza di questo importante elemento naturale, al fine di apprezzare quanto e come la risorsa idrica ha orientato usi, costumi, sistemi produttivi, economia, gestione del territorio, processi di sviluppo locale.

Si prevede pertanto la **realizzazione di percorsi tematici** adatti a soddisfare le esigenze delle diverse tipologie di visitatore: turisti, operatori, tecnici, esperti, sia nell'ambito dei percorsi strutturati da Expo 2015, sia nel quadro più generale della offerta turistica del territorio lucano. I macrotemi scelti per i percorsi tematici sono i seguenti:

Acqua e sistema ambientale

- ***Parchi e natura***
- ***Storia e Cultura***

Acqua e sistema produttivo

- ***Filiere agroalimentari***
- ***Acque minerali***

Acqua e sistema tecnologico

- *Schemi idrici*
- *Potabilizzazione*

Si procederà alla realizzazione e all'offerta di itinerari che si sviluppano secondo l'andamento delle vie d'acqua, i fiumi (Basento, Bradano, Sinni ed Agri), i laghi (naturali ed artificiali) e i mari della Basilicata (Ionio e Tirreno). Su ciascuno dei tracciati si allestisce un'offerta tematica in grado di cogliere le diverse sensibilità del visitatore, i differenti livelli di interesse, le svariate disponibilità di tempo e le preferenze nel modo in cui affrontare e vivere il viaggio. L'obiettivo è centrare il focus dell'itinerario sull'acqua nella specifica declinazione e, per ogni percorso sviluppare funzioni diverse e complementari, tali da offrire al visitatore prospettive diverse, capaci di soddisfare esigenze diverse, differenti sensibilità e modalità di approccio, ampliando il tempo della visita, riempiendolo di contenuti.

Con riferimento specifico al target dei visitatori e delle delegazioni che giungeranno in Basilicata attraverso Expo Milano, si prevede la realizzazione di interventi tesi a promuovere e far conoscere le filiere agroalimentari che caratterizzano il patrimonio produttivo regionale; lungo le direttrici rappresentate dagli itinerari individuati, si organizzeranno eventi e manifestazioni a carattere promozionale, incontri con le imprese che compongono le filiere produttive, al fine di dare evidenza ai prodotti tipici e di qualità, farne conoscere le qualità intrinseche e le potenziali capacità di intercettare i gusti del mercato, creare opportunità commerciali per le parti interessate.

Nel quadro più generale delle azioni di valorizzazione delle filiere produttive regionali, come descritte nel successivo punto 3b, sarà posta particolare attenzione, fra gli altri, ai seguenti prodotti:

- **Pane di Matera IGP**, da sempre simbolo per eccellenza della città di Matera, il cui sapore, la forma che ricorda il paesaggio della Murgia Materana, le caratteristiche organolettiche sono una sintesi degli elementi di base peculiari dell'ambiente di questo territorio, l'acqua, i grani, perfino l'aria, e infine una capacità unica degli uomini di condensarli in un prodotto che non può essere fatto altrove.
- **Peperone di Senise IGP**, ortaggio di colore verde o rosso porpora, che si caratterizza per la piccola dimensione, la polpa sottile e povera di acqua, peculiarità che lo rende ottimo per l'essiccazione, processo che avviene ancora oggi secondo metodi tradizionali: i peperoni appena raccolti vengono appesi a mano (con ago e filo) per il lato del picciolo in lunghe serte (collane) che vengono lasciate all'esposizione indiretta dei raggi solari. Questa prima fase della lavorazione priva i peperoni del 10/12% di acqua che verranno poi asciugati all'aperto in zone areate. Una volta concluso il processo di disidratazione vengono passati al forno per eliminare ogni residuo di umidità. Il peperone così essiccato prende la denominazione di peperone crusco ed entra come tale in moltissime ricette di primi e secondi piatti.
- **Acque minerali del Vulture**, territorio questo che presenta sorgenti che da millenni rappresentano un immenso bacino idrominerario. Dalle sue viscere sgorgano quelle acque minerali acidule, il cui sfruttamento assicura, da oltre cento anni, lo sviluppo di un rinomato gruppo di industrie d'imbottigliamento. La montagna abbonda di sorgenti, in media fra i 400 e i 600 metri. Ve n'è però anche di molto elevate, fino a 1049 metri. I materiali vulcanici forniscono alle acque sorgive una naturale effervescenza, che è diventata una delle caratteristiche più apprezzate dal mercato nazionale e da quello estero. Limpide, incolori, di sapore leggermente acidulo e gradevole, vengono raccolte e imbottigliate con moderne attrezzature e commercializzate sia in Italia che all'estero. Le aziende del Vulture collocano sul mercato più di dieci marchi con una produzione di acqua minerale che raggiunge una quota del 7 per cento del mercato nazionale. Il mercato di sbocco è, prevalentemente, quello delle regioni limitrofe: Puglia, Campania, Calabria, ma anche Molise, Abruzzo, Sicilia e Lazio; tuttavia si guarda con attenzione e relativo profitto ai mercati esteri, in particolare Usa, Australia, Germania e Albania. Di recente programmazione la realizzazione di un

impianto di imbottigliamento dell'acqua minerale della sorgente Mercure a Viggianello (Potenza), nell'area del Pollino.

b) COERENZA DELLA PROPOSTA CON LE TEMATICHE EXPO³

(max 20 righe, interlinea 1,0, carattere Times New Roman 12)

Conoscere un territorio attraverso l'acqua rappresenta un metodo per favorire la confidenza con i luoghi e, nel contempo, consolidare il processo educativo che stimola alla tutela delle risorse naturali, e tra queste in primoluogo dell'acqua, primo nutrimento dell'uomo e della terra stessa. Il tema portante di Expo Milano 2015, della capacità dell'essere umano di trasformare la natura per procurarsi il cibo sarà descritto e stigmatizzato nell'intimo rapporto che caratterizza da sempre gli abitanti della Basilicata con l'acqua, alimento per eccellenza. Senza buona terra si può vivere, ma senz'acqua non è possibile. L'acqua è da sempre rispettata e preservata partendo dagli antichi culti fino ad arrivare alla moderna logica della sostenibilità ambientale e del risparmio idrico. La garanzia di una alimentazione sana e di qualità a tutti gli esseri umani per eliminare fame, sete e la mortalità infantile vede nella corretta gestione delle risorse idriche e nella sapiente utilizzazione dell'acqua come ingrediente principe di tanti prodotti tipici del territorio come il Pane di Matera IGP, il Fagiolo di Sarconi IGP, il Fagiolo bianco di Rotonda IGP o il Peperone di Senise IGP, fino ad arrivare alle paste artigianali ottenute dalla sapiente dosatura di acqua e semole locali. In quanto componente base di produzioni tipiche certificate, l'acqua contribuisce alla prevenzione delle grandi malattie sociali della nostra epoca, dall'obesità alle patologie cardiovascolari. Da ciò la coerenza della proposta in modo particolare con una delle tematiche di Expo, relativa al rafforzamento della qualità e della sicurezza alimentare, anche attraverso il corretto presidio del ciclo dell'acqua, al fine di dare certezza al consumatore di disporre di cibo sano e acqua potabile. Intesa come acqua termale o acqua in cui praticare attività sportive e ricreative, rappresenta invece l'elemento che favorisce positive pratiche fisiche che permettono una soluzione di malattie metaboliche.

c) OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI⁴

(max 20 righe, interlinea 1,0, carattere Times New Roman 12)

Obiettivi della presente proposta progettuale sono:

1. Ampliare la visibilità, la conoscenza e l'attrattività della Basilicata quale territorio connotato da elementi di forte specificità ambientale, naturalistica e produttiva.
2. Consentire alla Basilicata di agganciare nuovi target di turismo, sia in termini di tipologie, quanto anche in termini di aree di provenienza.
3. Incrementare il numero dei turisti che accedono alla Basilicata e alle aree interessate più direttamente dal presente progetto, consolidando le relazioni con le tipologie di turismo e con le aree paese che attualmente mostrano maggiore attenzione.
4. Promuovere le filiere agroalimentari e le produzioni di qualità quale elemento di attrazione turistica e di testimonianza di buone pratiche produttive e nutrizionali.
5. Favorire lo sviluppo di nuovi servizi al turismo in grado di migliorare la qualità dell'accoglienza, con particolare riguardo al turismo naturalistico, nel quale si inserisce la presente proposta.

³Si veda Guida Generale alla Compilazione - Sezione 2. Proposta progettuale, lettera b), pag. II.

⁴Si veda Guida Generale alla Compilazione - Sezione 2. Proposta progettuale, lettera c), pag. III.

6. Favorire la conoscenza del territorio regionale e delle opportunità in termini di investimenti tesi a valorizzare il patrimonio culturale, ambientale e naturalistica della regione, mediante moderne tecniche di ingegneria eco sostenibile.
7. Sostenere la nascita di nuova occupazione, soprattutto fra i più giovani, anche nell'ambito delle attività proprie del turismo e dell'accoglienza in genere.
8. Favorire la più ampia conoscenza del ciclo dell'acqua della sostenibilità etico-sociale della risorsa idrica, intesa come bene essenziale per la vita, per i processi produttivi, per il mantenimento degli ecosistemi naturali.

3. DOTAZIONI DELL'AREA

a) RISORSE CULTURALI⁵

(max 30 righe, interlinea 1,0, carattere Times New Roman 12)

Ogni singola area attraversata dagli itinerari delineati risulta dotata di un ampio patrimonio culturale, beni artistici e storici.

1. **Itinerario fondo valle del Bradano:** Sassi di Matera, **Patrimonio mondiale UNESCO dal 1993**, con il Parco archeologico e naturale delle Chiese Rupestri; Abbazia Benedettina di Montescaglioso, la più grande del sud Italia; Castelli federiciani di Melfi e Castel Lagopesole; Castello Aragonese di Venosa, Parco Archeologico con le terme, le domus, la SS. Trinità e l'anfiteatro a Venosa.
2. **Itinerario fondo valle del Basento:** Ritrovamenti archeologici di quella che fu la Magna Grecia con i suoi templi e teatri molti dedicati all'acqua, Museo Archeologico, Tavole Palatine (nome con cui tradizionalmente si indicano i resti del tempio extraurbano dedicato a Hera) a Metaponto; Duomo monumentale dedicato a Santa Maria Assunta a Tricarico.
3. **Itinerario fondo valle dell'Agri:** resti archeologici, testimonianza degli antichi splendori della Siritide, insediamenti arabi della Rabatana di Tursi, insediamenti di epoca romana di Grumento dove sono visitabili le antiche terme.
4. **Itinerario fondo valle del Sinni:** Museo Nazionale della Siritide di Policoro, Area Archeologica Monte Coppolo, Castello di Isabella Morra a Valsinni, Museo della cultura Arbëreshë a San Paolo Albanese.
5. **Itinerario costa Jonica:** Tutta la costa ionica è stata interessata dalla colonizzazione greca che dal VI secolo a.C. ha dato origine alla fiorente civiltà magno greca.
6. **Itinerario trasversale Tirreno Vulture:** insediamenti archeologici di Grumento; centro medievale di Brienza, e castello Caracciolo di Brienza; insediamenti medievali e castelli federiciani nel Vulture Alto Bradano.

In generale si evidenzia un diffuso patrimonio architettonico rappresentato da dimore storiche quali palazzi, Castelli, giardini, Masserie e ampi complessi monastici, memoria culturale e testimonianza della civiltà economica e sociale della storia locale. Molti asset culturali sono visitabili liberamente, altri sono proprietà private visitabili su richiesta; pertanto il numero di visitatori ricavato dai dati MiBACT 2012 rappresenta un dato estremamente parziale, a cui vanno aggiunti 32.000 arrivi di stranieri e 85.000 italiani in visita ai Sassi di Matera nel 2012, come da dati APT Basilicata.

Museo Nazionale "Domenico Ridola"	Matera	Matera	11.301
Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna della Basilicata	Matera	Matera	18.681
Museo Nazionale della Siritide	Matera	Policoro	16.101
Parco Archeologico di Herakleia	Matera	Policoro	15.966
Museo Archeologico Nazionale dell'Alta Val d'Agri	Potenza	Grumento nova	5.511
Teatro Romano	Potenza	Grumento nova	5.439
Museo Archeologico Nazionale del Melfese "Massimo Pallottino"	Potenza	Melfi	34.601
Area Archeologica di Rossano di Vaglio	Potenza	Vaglio Basilicata	662
Parco Archeologico di Serra di Vaglio	Potenza	Vaglio Basilicata	555
Area Archeologica di Venosa	Potenza	Venosa	11.994
Area Archeologica e Museo di Venosa, Museo Archeologico Nazionale del Melfese "Massimo Pallottino"	Potenza	Venosa	994
Museo Archeologico Nazionale	Potenza	Venosa	7.758
Totale			129.563

Dati MiBACT 2012

⁵Si veda Guida Generale alla Compilazione - Sezione 3. Dotazioni dell'area, lettera a), pag. III.

b) FILIERE AGROALIMENTARI

b.1) Vocazioni e specializzazioni produttive

(max 20 righe, interlinea 1,0, carattere Times New Roman 12)

Nel contesto territoriale oggetto dell'intervento esistono specializzazioni produttive che hanno trovato una definizione in termini di filiere, al fine di rafforzare la competitività dei sistemi produttivi, consolidare i livelli qualitativi dei prodotti, sostenere l'innovazione nei processi e nei prodotti stessi, favorire la commercializzazione e permettere una più equa distribuzione del valore aggiunto sui diversi attori della filiera stessa.

In particolare si possono riscontrare le seguenti specializzazioni produttive:

1. **Cerealicoltura**, praticata in modo prevalente nell'area dell'Alto Bradano e della Collina Materana, con diffuse pratiche biologiche, questa filiera trova la sua manifestazione finita nella produzione del Pane di Matera IGP.
2. **Viticoltura**, praticata nel Vulture, in Val d'Agri e nel territorio di Matera, basata su vini a marchio DOC, DOCG e IGT.
3. **Zootecnia da carne** con allevamenti podolici nella collina materana e nelle aree interne dell'Alto Basento, con produzioni di qualità come l'Agnello delle Dolomiti lucane.
4. **Ortofrutticoltura** nella zona del Lagonegrese e del Parco Nazionale del Pollino, nella Val d'Agri e nelle aree più pianeggianti del territorio materano.
5. **Zootecnia da latte** in prevalenza nell'area dell'Alto Basento.
6. **Olivicoltura** nelle aree del Vulture, della Val d'Agri e della collina materana.

b.2) Quota di produzione esportata e principali mercati esteri di destinazione⁶

Vino DOC:

quota di produzione esportata: 23,4%

principali mercati esteri di destinazione: Germania, Svizzera e Stati Uniti

(Fonte INEA Basilicata: Il vino in Basilicata: dinamiche evolutive del comparto tra qualità e mercato - 2012)

b.3) Certificazioni e riconoscimenti (DOC, DOP, IGT, presidi slow food, ecc.)

Aglianico del Vulture DOC e DOCG

Terre dell'Alta Val d'Agri DOC

Matera DOC

Grottino di Roccanova IGT

Melanzana Rossa di Rotonda DOP

Fagiolo Bianco di Rotonda DOP

Peperone di Senise IGP

Fagiolo di Sarconi IGP

Pecorino di Filiano DOP

Canestrato di Moliterno IGP

Caciocavallo Silano IGP

Pane di Matera IGP

Olio Vulture DOP

Presidi Slow Food

Caciocavallo podolico della Basilicata

Fagiolo Rosso scritto

⁶Si veda Guida Generale alla Compilazione - Sezione 3. Dotazioni dell'area, lettera b.2), pag. III.

Oliva infornata di Ferrandina
Pezzente della montagna materana

b.4) Completezza della filiera⁷

(max 10 righe, interlinea 1,0, carattere Times New Roman 12)

Le filiere produttive che caratterizzano le aree territoriali su cui si sviluppa la presente proposta progettuale sono state formalmente istituite mediante Progetti Integrati di Filiera promossi dalla Regione Basilicata nell'ambito del PSR Basilicata 2007-2013. Attraverso il sostegno delle risorse regionali a valere sul PSR sono state realizzate filiere su scala regionale e su scala territoriale aventi al proprio interno tutte le fasi del processo produttivo, dalla produzione alla trasformazione e alla commercializzazione.

Le compagini produttive intervengono mediante la definizione e la sottoscrizione di contratti di filiera che dettano criteri di adesione e norme tese a regolamentare elementi propri dei rapporti all'interno della filiera, in termini di conferimenti (in quantità e qualità), prezzi, qualità del prodotto, strumenti di promozione e valorizzazione dei prodotti.

b.5) Innovazione nella filiera agroalimentare⁸

(max 10 righe, interlinea 1,0, carattere Times New Roman 12)

In tutte le filiere produttive formalizzate attraverso la partecipazione ai progetti sostenuti dal PSR Basilicata 2007-2013 sono state previste specifiche azioni di ricerca e innovazione sviluppate e realizzate mediante partnership fra imprese di filiera ed organismi di ricerca, in modo particolare con l'Università degli Studi della Basilicata (misura 124 del PSR).

Tali progetti hanno l'obiettivo di attuare nuove ricerche in grado di generare innovazioni nei processi produttivi, in quelli afferenti la trasformazione, nei sistemi organizzativi delle imprese di filiera, nei prodotti stessi in termini di miglioramento della qualità e sviluppo di sistemi di tracciabilità.

Gli effetti della ricerca sono suscettibili di diffusione fra tutte le imprese operanti in filiera al fine di produrre effetti generalizzati.

c) MERCATO TURISTICO

c.1) Numero totale strutture ricettive⁹ 237

- alberghi di 5 stelle e 5 stelle lusso 5
- alberghi di 4 stelle 49
- alberghi di 3 stelle 116
- alberghi di 2 stelle 40
- alberghi di 1 stella 20
- esercizi complementari 512

(campeggi e villaggi turistici, agriturismi, bed and breakfast, ecc.)

Fonte: Fonte: Compendio Statistico sul turismo in Basilicata. Dati anno 2013, CED, Visceglia Matteo, P.O. Sistema Informativo Turistico dell'APT Basilicata

⁷Si veda Guida Generale alla Compilazione - Sezione 3. Dotazioni dell'area, lettera b.4), pag. III.

⁸Si veda Guida Generale alla Compilazione - Sezione 3. Dotazioni dell'area, lettera b.5), pag. III.

⁹Si veda Guida Generale alla Compilazione - Sezione 3. Dotazioni dell'area, lettera c.1), pag. IV.

c.2) Numero totale posti letto disponibili¹⁰ 39.113

- alberghi di 5 stelle e 5 stelle lusso 457
- alberghi di 4 stelle 10.056
- alberghi di 3 stelle 8.346
- alberghi di 2 stelle 1.381
- alberghi di 1 stella 427
- esercizi complementari 15.473

(campeggi e villaggi turistici, agriturismi, bed and breakfast, ecc.)

Fonte: Fonte: Compendio Statistico sul turismo in Basilicata. Dati anno 2013, CED, Visceglia Matteo, P.O. Sistema Informativo Turistico dell'APT Basilicata

c.3) Tasso di saturazione strutture alberghiere nel periodo maggio-ottobre¹¹

Maggio 4,4%; Giugno 12,0%; Luglio 23,1%; Agosto 32,2%; Settembre 10,2%; Ottobre 3,8%

c.4) Arrivi e presenze di italiani e stranieri in esercizi alberghieri e complementari¹²

Territorio	Italia		Paesi esteri		Totale	
	arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze
Comune Matera	91.227	136.278	40.196	70.409	131.423	206.687
Comuni dell'Alto Basento	12.512	21.308	1.295	2.850	13.807	24.158
Comuni del Lagonegrese Pollino	79.506	266.129	9.635	27.523	89.141	293.652
Comuni della Collina Materana	6.668	13.699	385	999	7.053	14.698
Comuni della Val d'Agri	20.323	66.708	1.355	5.320	21.678	72.028
Comuni del Vulture Alto Bradano	41.021	102.107	4.001	15.972	45.022	118.079

Fonte: Compendio Statistico sul turismo in Basilicata. Dati anno 2013, CED, Visceglia Matteo, P.O. Sistema Informativo Turistico dell'APT Basilicata

In relazione agli arrivi e presenze di stranieri, indicare i principali paesi di provenienza

Germania 14,08%; Stati Uniti d'America 11,72%; Regno Unito 10,50%; Francia 9,58%; Svizzera e Liechtenstein 5,76%; Brasile 3,65%

c.5) Servizi turistici

Elencare i servizi di accoglienza e fruizione presenti nel/i Comune/i interessati (infopoint, infopoint con operatori plurilingue, presenza di tour operator, ecc.), specificando anche i servizi e le strutture di supporto alla visita offerti dai singoli siti/attrattori locali (ad esempio, visite guidate, audioguide plurilingue, cartellonistica, bigliettazione on-line, bookshop, caffetteria, ecc.)

(max 15 righe, interlinea 1,0, carattere Times New Roman 12)

¹⁰Si veda Guida Generale alla Compilazione - Sezione 3. Dotazioni dell'area, lettera c.2), pag. IV.

¹¹Si veda Guida Generale alla Compilazione - Sezione 3. Dotazioni dell'area, lettera c.3), pag. IV.

¹²Si veda Guida Generale alla Compilazione - Sezione 3. Dotazioni dell'area, lettera c.4), pag. IV.

11 Agenzie Incoming della Basilicata, 6 Consorzi Turistici a Matera, 23 Guide Turistiche più 13 Guide Escursioniste del Parco della Murgia Materana, 2 Consorzi Turistici nell'Area Lagonegrese-Pollino, 17 Guide Turistiche del Parco Nazionale del Pollino

Numero ristoranti premiati da riconoscimenti ufficiali (tipo, livello, distanza in km dal Comune/area)

Il marchio Ospitalità Italiana è una certificazione promossa dalle Camere di Commercio per valutare l'offerta ricettiva e ristorativa di qualità in Italia. E' un processo di certificazione gratuito, volontario e rinnovabile annualmente che enfatizza la qualità del servizio nel settore turistico e della ristorazione. Di seguito gli esercizi certificati operanti nell'area oggetto della proposta progettuale:

1. Giardino Giamperduto Hotel - Bernalda (Matera)
2. Masseria Cardillo - Bernalda (Matera)
3. Palazzo Gattini - Matera (Matera)
4. Hotel Del Campo - Matera (Matera)
5. Hotel San Domenico al Piano - Matera (Matera)
6. Hotel Sant'Angelo - Matera (Matera)
7. La Casa di Lucio - Matera (Matera)
8. Palazzo Viceconte - Matera (Matera)
9. Agriturismo Torre Spagnola - Matera (Matera)
10. L'Orto di Lucania - Montescaglioso (Matera)
11. Hotel Marinagri - Policoro (Matera)
12. Carrera della Regina - Banzi (Potenza)
13. Grand Hotel Garden - Barile (Potenza)
14. Hotel Eden - Brienza (Potenza)
15. Bioagriturismo Tenuta Montenuovo - Calvera (Potenza)
16. Hotel Ristorante San Raffaele - Castelluccio Superiore (Potenza)
17. Hotel Sette e Mezzo - Castelluccio Superiore (Potenza)
18. Agriturismo Grotta dell'Eremita - Castelmezzano (Potenza)
19. La Bradia - Corleto Perticara (Potenza)
20. Hotel Park Grumentum - Grumento Nova (Potenza)
21. Midi Hotel - Lagonegro (Potenza)
22. Hotel Villa del Mare - Maratea (Potenza)
23. Agriturismo Vignola - Marsico Nuovo (Potenza)
24. Il Querceto - La Terra di Nancy - Marsicovetere (Potenza)
25. Hotel Due Pini - Melfi (Potenza)
26. Hotel delle Colline - Muro Lucano (Potenza)
27. Bouganville Hill Resort & Wellness Space - Picerno (Potenza)
28. Tenuta La Maddalena - Venosa (Potenza)
29. La Locanda di San Francesco - Viggianello (Potenza)
30. La Residenza delle Rose - Viggianello (Potenza)
31. Hotel dell'Arpa - Viggiano (Potenza)
32. Hotel Kiris - Viggiano (Potenza)
33. Albergo Ostello Theotokos - Viggiano (Potenza)
34. Rifugio Fasanelli - Rotonda
35. Hotel Villa del Lago - Senise
36. Hotel Castello dei Principi Sanseverino - Viggianello
37. Ristorante Al Becco della Civetta - Castelmezzano
38. La Stradella - Lagonegro
39. Ristorante Panaino - Lauria
40. Ristorante Oliver - Senise
41. Luna Rossa - Terranova di Pollino

Indicare se nel periodo di svolgimento dell'EXPO (maggio 2015-ottobre 2015) sono previste manifestazioni ed eventi culturali o folkloristici già calendarizzati

Maggio:

Grandi attrattori in scena: Volo dell'Angelo di Pietrapertosa e Castelmezzano; Volo dell'Aquila nel Pollino di S. Costantino Albanese.

Sulle tracce del sacro: Madonna Nera di Viggiano; Parata dei Turchi di Potenza.

Matrimoni tra gli alberi: Maggio di Accettura; A'Pit di Terranova del Pollino; Sagra del Sambuco di Chiaromonte.

Viaggi nella storia: Parco Murgia Festival.

Giugno:

Grandi attrattori in scena: Volo dell'Angelo ed il Percorso delle 7 pietre di Pietrapertosa e Castelmezzano; Parco della Grancia e Cinespettacolo La storia bandita di Brindisi di Montagna; Volo dell'Aquila nel Pollino di S. Costantino Albanese.

Sulle tracce del sacro: Madonna del Pollino di Viggiano; Madonna del Sirino di Lagonegro; Volo dell'Angelo di Pescopagano.

Matrimoni tra gli alberi: La N'denna e la Cunocchia di Castelsaraceno; U'Masc; Maggio di Accettura; A'Pit di Terranova del Pollino; Festa dell'abete di Rotonda.

Viaggi nella storia: Festa dello Spirito Santo di Melfi.

Musica: Potenza International Jazz Festival; Potenza International Jazz Festival.

Natura e Arte: Parco Murgia Festival.

Luglio

Grandi attrattori in scena: Volo dell'Angelo ed il Percorso delle 7 pietre di Pietrapertosa e Castelmezzano; Il Mondo di Federico II di Lagopesole; Parco della Grancia e Cinespettacolo La storia bandita di Brindisi di Montagna; Volo dell'Aquila nel Pollino di S. Costantino Albanese

Sulle tracce del sacro: Carro della Madonna della Bruna di Matera; Volo dell'Angelo di Pescopagano; Madonna del Pollino di S. Severino Lucano; Madonna del Carmine di Avigliano.

Viaggi nella storia: L'Estate d'Isabella di Valsinni.

Musica: Rassegna dell'Arpa Viggianese; Pollino Fusion Festival; Gezziamoci nei Comuni della Basilicata; Blues in Town Festival.

Natura e Arte: Parco Murgia Festival.

Teatro e Cinespettacolo: Maratea Film Festival; CinemadaMare di Guardia Perticara.

Eventi del Gusto: Sagra della Podolica di Pescopagano.

Agosto

Grandi attrattori in scena: Volo dell'Angelo e Percorso delle 7 pietre di Pietrapertosa e Castelmezzano; Il Mondo di Federico II di Lagopesole; Parco della Grancia e Cinespettacolo La storia bandita di Brindisi di Montagna; Volo dell'Aquila nel Pollino di S. Costantino Albanese; La città dell'Utopia di Campomaggiore.

Sulle tracce del sacro: Carro della Madonna della Bruna di Matera; Volo dell'Angelo di Pescopagano; Madonna del Pollino di S. Severino Lucano; Madonna del Carmine di Avigliano.

Matrimoni tra gli alberi: Maggio di Oliveto Lucano; L'A'Pitu e la Rocca di Viggianello.

Viaggi nella storia: La Retnes di Maschito; Corteo storico sulla vita di Giovanna I D'Angiò di Muro Lucano; Sulle tracce degli arabi di Pietrapertosa; La cavalcata del Borbone di Montescaglioso; Dai Longobardi ai Normanni di Acerenza; Alla corte di Federico II di Castel Lagopesole; La congiura dei baroni di Miglionico; La leggenda dei Templari, Ugo dei Pagani e la sfida del mito A.D. 1118 di Forenza; La cavalcata dei Normanni di Banzi, Estate d'Isabella di Valsinni; Danza del falchetto di San Paolo Albanese; Gioco della falce di San Giorgio Lucano; Nusazit di San Costantino Albanese; Festa del grano di Episcopia.

Musica: Pollino Music Festival; Radici Festival e Festival Radici Etno Contest; Lucania Etnofolk di Satriano; Blues in Town Festival; Vulcanica di Rionero in Vulture; Rassegna dell'Arpa Viggianese.

Teatro e Cinespettacolo: CinemadaMare di Matera; Lucania Film Festival di Pisticci; CinemadaMare di Maratea; Gezziamoci: concerti dai balconi di Matera; Metaponto Beach Festival; CinemadaMare di Guardia Perticara; Meraviglie di sabbia sulla Costa Jonica; Quadri plastici di Avigliano.

Eventi del Gusto: Percorso enogastronomico e storico culturale di Vaglio di Basilicata; Tumact me tulez di Barile; In vino veritas di Montescaglioso; Porklandia di Picerno; Sagra del Canestrato di Moliterno; Giornate del peperone di Senise; Il Bianco e la Rossa di Rotonda Dop; Cantine aperte di Sant'Angelo Le Fratte; Cantinando Wine&Art Parco Urbano delle cantine di Barile; Sagra del Fagiolo di Sarconi; Sagra del Baccalà e dei prodotti tipici di Avigliano; Mostramercato del Miele di Ripacandida.

Settembre

Grandi attrattori in scena: Volo dell'Angelo e Percorso delle 7 pietre di Pietrapertosa e Castelmezzano; Il Mondo di Federico II di Lagopesole; Parco della Grancia e Cinespettacolo La storia bandita di Brindisi di Montagna; Volo dell'Aquila nel Pollino di S. Costantino Albanese.

Sulle tracce del sacro: San Gerardo Maiella; Madonna Nera di Viggiano; Madonna del Carmine di Avigliano; Madonna del Sirino.

Eventi del Gusto: Aglianica Vulturese; Sagra del pecorino di Filiano; Salsiccia festival di Cancellara.

Matrimoni tra gli alberi: Sagra du'Masc di Castelmezzano; L'a Pitu e la Rocca di Viggianello;

Viaggi nella storia: Palio dei tre feudi – Castello di Lagopesole.

Musica: Materadio.

Natura e Arte: Parco Murgia Festival.

Ottobre

Grandi attrattori in scena: Volo dell'Angelo e Percorso delle 7 pietre di Pietrapertosa e Castelmezzano.

Eventi del gusto: Parco Urbano delle cantine e sagra della castagna di Rapolla; Sagra della Varola di Melfi; Sagra della castagna di Trecchina, Sagra del Tartufo del Parco del Pollino di Carbone.

Natura e arte: Festa della Montagna di Castelsaraceno, Parco Murgia Festival.

Viaggi nella storia: Falconeria di Melfi; Giornate medievali di Brindisi di Montagna.

d) ALTRE DOTAZIONI DELL'AREA (dotazioni naturalistiche, paesaggistiche, produzioni artigianali,ecc.)

(max 25 righe, interlinea 1,0, carattere Times New Roman 12)

Dotazioni naturalistiche e paesaggistiche: Parco Nazionale del Pollino, Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese, Parco Regionale del Gallipoli Cognato e delle Piccole Dolomiti Lucane; Zone Speciali di Conservazione (ZSC) costituita da 53 SIC e 17 ZPS per una superficie pari al 17,1% della superficie regionale; Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese rupestri del Materano, Gravine.

Produzioni artigianali: lavorazione del rame, del ferro, dell'oro, della terracotta, della ceramica, della pietra, del legno.

d.1) Indicare eventuali riconoscimenti paesaggistici-ambientali ufficiali (bandiera blu, area SIC, ecc.)

Maratea, unico paese lucano ad affacciarsi sul mar Tirreno, ha conseguito nel 2013 riconoscimento Bandiera Blu per la certificazione della qualità ambientale delle località rivierasche, dopo aver conseguito il medesimo riconoscimento anche nei due anni precedenti. Stesso riconoscimento per le località dell'area ionica.

e) DESCRIVERE “LE DESTINAZIONI” (IN TERMINI DI ATTRATTORI SPECIFICI MATERIALI E IMMATERIALI) PIÙ RILEVANTI E LE MOTIVAZIONI DAL LATO DELLA DOMANDA¹³

(max 15 righe, interlinea 1,0, carattere Times New Roman 12)

L'area oggetto della presente proposta è connotata dalla presenza di importanti attrattori turistici materiali che tracciano anch'essi un percorso di forte interesse per il visitatore e divengono destinazioni aggiuntive che arricchiscono il quadro progettuale. Prima destinazione è rappresentata dalla città di Matera, dal quartiere Sassi, patrimonio mondiale Unesco, ecosistema urbano di particolare pregio storico, con le chiese rupestri e il paesaggio naturale della murgia. Nell'area della collina materana è attivo da qualche anno il Volo dell'Angelo, suggestiva e spettacolare trasvolata tra i paesi di Pietrapertosa e Castelmezzano, in un contesto naturalistico caratterizzato dal Parco Gallipoli Cognato e dai numerosi riti arborei che testimoniano tradizioni, usi e costumi delle aree interne della Basilicata. Nell'area dell'Alto Basento lo spettacolo teatrale “La città dell'utopia” di Campomaggiore storia di una civiltà sconvolta dall'acqua e nell'ambito del Vulture la presenza di importanti testimonianze della presenza in Basilicata di Federico II di Svevia, con i castelli di Lagopesole e Melfi e con le rappresentazioni in forma di cine spettacolo della storia antica – Il Mondo di Federico - e recente della Basilicata – Il Cinespettacolo della Grancia. Nell'area Lagonegrese Pollino altro attrattore di recente attuazione è il Volo dell'Aquila, strumento per conoscere in modo suggestivo il paesaggio naturale del Parco Nazionale del Pollino.

f) MOBILITÀ E COLLEGAMENTI¹⁴

(max 15 righe, interlinea 1,0, carattere Times New Roman 12)

Nella fase attuativa del progetto la mobilità e i collegamenti fra i diversi snodi del percorso dell'acqua saranno basati prevalentemente dal trasporto su gomma, essendo la Basilicata interna povera di connessioni infrastrutturali. In virtù di tale esigenza, verranno attivati all'occorrenza servizi di trasporto collettivi, anche in forma di car sharing, al fine di impiegare metodi e mezzi eco compatibili.

Proprio per alleviare tali carenze di carattere infrastrutturale, sarà posta particolare attenzione alla organizzazione logistica e alla accoglienza dei visitatori, in modo specifico per le delegazioni che potranno giungere in Basilicata a seguito della sollecitazione riveniente dalla visita ad Expo e dalle modalità di presentazione della Basilicata. Grazie alla collaborazione di soggetti privati che forniscono servizi accessori al turismo, fra cui le agenzie di trasporto e noleggio già citate al punto

¹³Si veda Guida Generale alla Compilazione - Sezione 3. Dotazioni dell'area, lettera e), pag. IV.

¹⁴Si veda Guida Generale alla Compilazione - Sezione 3. Dotazioni dell'area, lettera f), pag. IV.

1d, saranno allestiti specifici itinerari di accoglienza e accompagnamento delle delegazioni, tali da consentire la visita secondo gli itinerari descritti nella presente proposta progettuale, in coerenza con gli interessi manifestati dai visitatori, in un percorso basato su incontri con attori territoriali, partecipazione ad eventi e manifestazioni, tour conoscitivi con assistenza dei mediatori che saranno stati selezionati e formati nel periodo preparatori al semestre maggio – ottobre 2015.

4. REALIZZAZIONE

a) COSTI

a.1) **Costo complessivo (Euro):** €428.580,00

a.2) **Finanziamento richiesto (Euro):** €300.000,00

a.3) **Altri finanziamenti (indicare fonte e importo):** Risorse regionali €128.580,00 (30%)

b) REALIZZABILITÀ DEGLI INTERVENTI ENTRO APRILE 2015

SI NO

Note

Gli interventi previsti dalla presente proposta progettuale saranno attuati entro il mese di aprile del 2015 al fine di predisporre le aree interessate, gli organismi e i diversi soggetti impegnati nella realizzazione del progetto alla adeguata accoglienza dei visitatori che, nel periodo maggio – ottobre 2015 giungeranno in Italia e in Basilicata anche grazie all’attrazione di Expo 2015.

Va tuttavia evidenziato che il rispetto di tale termine è comunque funzionale alla realizzazione di un sistema di attrazione turistica che intende svilupparsi ulteriormente anche dopo la fase dell’Expo, cogliendo spunti e nuove sollecitazioni proprio dalla prima fase di messa in opera.

(max 10 righe, interlinea 1,0, carattere Times New Roman 12)

c) ELENCO PUNTUALE E BREVE DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI (distinti a seconda della durata degli effetti: limitati all’EXPO o che vanno oltre il periodo dell’evento)

(max 30 righe totali, interlinea 1,0, carattere Times New Roman 12)

Intervento 1 - Implementazione contenuti

1. Mappatura delle risorse materiali legate all’acqua lungo gli itinerari
2. Sistematizzazione documentale del patrimonio conoscitivo sulla risorsa idrica in Basilicata nelle sue diverse connotazioni e secondo svariate declinazioni
3. Costruzione dei contenuti dei servizi implementati per la fruizione degli itinerari, in particolare del sistema di geolocalizzazione.

Intervento 2 - Realizzazione sistema di geolocalizzazione (La narrazione dell’acqua)

Attraverso tale intervento si intende associare ai dati rappresentati dai siti di interesse, in formato digitale, le coordinate che ne fissano la posizione geografica sulla superficie terrestre. Tale strumento consentirà al turista di raccogliere rapidamente informazioni sui siti che ci si appresta a visitare, non solo attraverso immagini di carattere storico in formato tradizionale, quanto anche mediante fotografie realizzate da chi è già stato, o vive, in quei luoghi.

Intervento 3 - Realizzazione cartellonistica degli itinerari

Progettazione, realizzazione e collocazione di pannelli descrittivi dell'itinerario, delle sue caratteristiche in rapporto ai percorsi tematici.

In questa fase si procede alla realizzazione e messa in opera di cartellonistica leggera attraverso cui visualizzare materialmente il circuito dell'itinerario e dei percorsi di visita all'interno dei siti.

Intervento 4 - Formazione mediatori operatori dell'accoglienza

Selezione e formazione di giovani a cui affidare le attività di accoglienza e di assistenza alle diverse tipologie di visitatori che giungeranno in Basilicata per percorrere l'itinerario confacente ai propri interessi/motivazioni.

A ciascuno di essi il mediatore potrà offrire assistenza nella conoscenza di siti, luoghi, impianti, nell'incontro con operatori delle filiere produttive, nell'accesso alle informazioni relative al territorio e alle sue risorse.

L'opera dei mediatori sarà supportata dalla erogazione complementare di servizi di accompagnamento specifico per le delegazioni che potranno giungere in Basilicata a seguito della sollecitazione riveniente dalla visita ad Expo, al fine di rendere meno onerose le condizioni logistiche che condizionano i sistemi di viaggio in Basilicata. A tal fine sono già stati individuati operatori che erogano servizi accessori al turismo, fra cui agenzie di trasporto e noleggio, con il cui supporto organizzare specifici itinerari di accoglienza e accompagnamento delle delegazioni, in un percorso basato su incontri con attori territoriali, partecipazione ad eventi e manifestazioni, tour conoscitivi con assistenza dei mediatori.

Intervento 5 - Azioni divulgative e promozionali

Ideazione, sviluppo e realizzazione di materiale promozionale atto a divulgare il progetto, le sue caratteristiche e a favorire la conoscenza delle modalità di fruizione di quanto da esso proposto ed offerto:

- realizzazione di materiale cartaceo,
- implementazione di siti web istituzionali,
- ideazione e produzione dossier di approfondimento tesi a valorizzare le specificità insite in ogni modalità di utilizzo dell'acqua e delle sue implicazioni in termini sociali, culturali ed economici.

Organizzazione di seminari tematici sul territorio.

d) LIVELLO DI PROGETTAZIONE

Indicare il livello di progettazione disponibile per ciascuno degli interventi previsti (Studio di fattibilità, Progettazione preliminare, Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva, Piano di gestione, Piano di comunicazione, Progettazione evento, ecc.)

Intervento 1: Studio di fattibilità

Intervento 2: Studio di fattibilità

Intervento 3: Studio di fattibilità

Intervento 4: Studio di fattibilità

Intervento 5: Studio di fattibilità

e) REALIZZAZIONE INTERVENTI

Per ciascuno degli interventi indicare la tempistica prevista per la realizzazione (incluse le eventuali procedure di gara e le fasi di progettazione).

Interventi	Tempi (durata in gg)	Data inizio	Data completamento	Costo intervento
Intervento 1	90	Maggio 2014	Luglio 2014	€96.000,00
Intervento 2	120	Luglio 2014	Ottobre 2014	€68.580,00
Intervento 3	120	Settembre 2014	Dicembre 2014	€125.000,00
Intervento 4	150	Novembre 2014	Ottobre 2015	€86.000,00
Intervento 5	240	Marzo 2015	Ottobre 2015	€53.000,00
TOTALE COSTO INTERVENTO				€428.580,00

e.1) Sono in corso di realizzazione nell'area di riferimento interventi complementari o interdipendenti con la proposta progettuale presentata?

SI NO

Se sì, indicare quali:

- **Attrattore diga Senise:** il Progetto prevede la costruzione a Senise dell'anfiteatro che sorgerà a ridosso dell'invaso della diga con il minimo impatto ambientale. L'anfiteatro (che avrà una capienza di 2.500 posti) verrà realizzato utilizzando materiali locali, quali tufo e legno e, prevede una grande cavea a geometria circolare. I lavori per la realizzazione dell'anfiteatro cominceranno ad inizio 2014 e, una volta completato, sono previste per ogni stagione estiva 25 repliche delle rappresentazioni spettacolari dal titolo "La Magna Grecia. Il mito delle Origini – Il grande racconto dei Greci in Occidente".
Il cast sarà composto da artisti di levatura internazionale. La direzione artistica dello spettacolo è stata affidata a Emir Kusturica e la sceneggiatura e messa in scena a Lorenzo Miglioli, con la co-regia tecnica di Paolo Atzori.
Lo spettacolo narra la storia di Alexios che, attraverso la predizione dell'oracolo di Delfi, percorre il suo destino di fondatore di una nuova città nell'antica terra lucana della Basilicata, sfidando pericoli e mostri mitologici, passando tra guerre e amore in una metafora di valori validi ancora ai nostri giorni. L'evento si sviluppa tra terra e acqua, effetti speciali e proiezioni spettacolari, luci e scenografie, navi e naviganti, con l'utilizzo della migliore tecnologia contemporanea.
Partecipano al progetto attori di fama quali Giancarlo Giannini, Claudio Santamaria (originario proprio di Senise), Sabrina Impacciatore, Donatella Finocchiaro, Giorgio Colangeli, Christo Jivkov e Giovanni Capalbo. La scenografia è di Francesco Frigeri, l'ideazione dei costumi di Elisabetta Montaldo, le coreografie di Michele Abbondanza, le musiche di Alessandro Nidi e Dejan Sparavalo.
- **Completamento schema Basento Bradano sett. G:** progetto relativo alle opere necessarie per l'adduzione e la distribuzione irrigua del distretto irriguo G, previsto nel piano di utilizzazione dello Schema Idrico Basento – Bradano, che si estende per circa 13.050 ha. Il progetto prevede la realizzazione di una condotta principale (collegamento diga di Genzano alla diga del Basentello) di 23,170 km; di diramazioni settoriali per alimentare i 14 settori del "distretto G"; una rete di distribuzione irrigua con sviluppo di circa 400 km; 14 vasche di compenso di volume variabile complete di strumenti di misura delle portate; un impianto di sollevamento.

f)ASPETTI GESTIONALI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE¹⁵

(max 30 righe, interlinea 1,0, carattere Times New Roman 12)

Il progetto sarà attuato direttamente dalla Regione Basilicata che ne assume la responsabilità per gli aspetti amministrativi e il coordinamento delle attività operative.

Per la concreta attuazione di alcuni degli interventi previsti dalla proposta l'Ente si avvarrà di fornitori esterni.

f.1)Indicare le eventuali forme di collaborazione istituzionale esistenti o in fase di attivazione tra i Comuni interessati dalla proposta progettuale.

(max 10 righe, interlinea 1,0, carattere Times New Roman 12)

In termini istituzionali la proposta progettuale sarà attuata mediante un'intensa collaborazione con i Comuni delle aree interessate dagli interventi, soprattutto per quanto attiene le attività di selezione e mappatura dei siti e delle eccellenze aventi carattere di attrattività ai fini del progetto stesso e del suo obiettivo di favorire lo sviluppo turistico. In termini contenutistici, soprattutto per quanto attiene gli elementi di natura tecnologica ed impiantistica, si prevede il coinvolgimento attivo di organismi locali aventi competenza specifica sul tema (Acquedotto Lucano), competenze in tema di turismo (APT), le Soprintendenze, Sviluppo Basilicata per la promozione di attività imprenditive legate alla tematica acqua (soprattutto in termini di sostenibilità futura del progetto), ALSIA e Inea per le questioni attinenti le produzioni agroalimentari, le aree a valenza naturalistica (Aree Parco) nelle quali il legame con la risorsa idrica appare fonte di opportunità di valorizzazione. Con alcuni di tali soggetti è già stata avviata la collaborazione in questa fase progettuale, definendo le modalità di compartecipazione, in base alle specifiche competenze di ciascuno.

f.2)Indicare i soggetti pubblici e privati (enti, associazioni di categoria, imprese, ecc) il cui coinvolgimento è imprescindibile o utile per la realizzazione della proposta progettuale e gli eventuali soggetti già coinvolti. Indicare anche eventuali forme di collaborazione esistenti o in fase di attivazione.

(max 10 righe, interlinea 1,0, carattere Times New Roman 12)

La presente proposta prevede sin da questa fase progettuale un ampio coinvolgimento di soggetti pubblici, questi ultimi evidenziati nel precedente paragrafo, e di soggetti privati aventi competenze sul tema e fortemente connaturati rispetto alle aree di intervento. Le associazioni ambientaliste, le associazioni di rappresentanza delle categorie produttive, i responsabili delle filiere produttive interessate, le associazioni impegnate nello sviluppo culturale dei singoli territori saranno pienamente coinvolti nella fase di impostazione degli interventi attuativi, al fine di consentire alle stesse di offrire contributi di contenuto e metodo utili alla migliore attuazione del programma di lavoro, oltre ad un coinvolgimento attivo nelle attività di accoglienza del visitatore e di realizzazione di iniziative complementari.

¹⁵Si veda Guida Generale alla Compilazione - Sezione 4. Realizzazione, lettera f), pag. V.

5. NOTE DI RILIEVO – CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

(max 20 righe, interlinea 1,0, carattere Times New Roman 12)

Fare clic qui per immettere testo.